

Con la **Comunicazione dell'1 febbraio 2008 sul Sistema Comune di Informazioni Ambientali (SEIS-Shared Environmental Information System)**, la CE ha proposto di migliorare, modernizzare e razionalizzare i sistemi esistenti di raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni ambientali. La Comunicazione rappresenta una tappa importante del processo di sviluppo del SEIS, già avviato in sede europea dalla Direzione Generale per l'Ambiente, JRC, EUROSTAT ed EEA. Nel relativo comunicato stampa, la CE afferma che nonostante la mole di informazioni ambientali esistenti, spesso queste non sono disponibili in maniera tempestiva né facilmente utilizzabile dai decisori politici e dal pubblico. Viene quindi proposto di migliorare con strumenti moderni, quali Internet e le tecnologie satellitari, i collegamenti tra i sistemi ed i flussi informativi esistenti, superando in gran parte l'attuale sistema di *reporting* cartaceo utilizzato dagli Stati Membri per ottemperare agli obblighi della legislazione ambientale comunitaria e internazionale.

Lo scopo principale del SEIS è quindi la **creazione di un "sistema di sistemi" per le informazioni ambientali, nel quale i sistemi esistenti basati sulla gestione centralizzata delle informazioni siano in misura crescente sostituiti da sistemi decentralizzati basati sull'accesso e l'interoperabilità.**

I principi del SEIS stabiliti nella Comunicazione della CE, largamente influenzati dall'EEA, sono i seguenti:

- le informazioni devono essere gestite il più vicino possibile alle fonti;
- le informazioni devono essere raccolte una sola volta e condivise con altri per scopi differenti;
- le informazioni devono essere rapidamente disponibili alle autorità pubbliche per consentire il facile adempimento degli obblighi di *reporting*;
- le informazioni devono essere prontamente rese accessibili agli utilizzatori finali, primariamente alle autorità pubbliche dal livello locale a quello europeo, per valutare prontamente lo stato dell'ambiente e l'efficacia delle relative politiche, nonché per pianificare nuove strategie;
- le informazioni devono essere accessibili anche per consentire agli utilizzatori finali (autorità pubbliche e cittadini) momenti di confronto su scale geografiche adeguate (p.e. nazioni, città, bacini di utenza) ed una partecipazione significativa allo sviluppo e all'attuazione delle politiche ambientali;
- le informazioni devono essere completamente disponibili al pubblico, previa considerazione del livello di aggregazione appropriato e dei vincoli di riservatezza, nelle rispettive lingue nazionali;
- la condivisione e l'elaborazione delle informazioni devono essere supportate dall'utilizzo di strumenti informatici *open source* gratuiti e di uso comune.

La Comunicazione sottolinea il ruolo fondamentale della EEA nell'attuazione del SEIS che rivestirà un ruolo centrale nelle strategie dell'Agenzia, mentre gli Stati Membri della EEA dovranno impegnarsi ad adottare lo strumento *Reportnet*, da adattare progressivamente per renderlo compatibile con l'emergente sistema europeo distribuito.

Per assicurare l'adeguato finanziamento delle infrastrutture necessarie, sarà disponibile il sostegno finanziario della CE, attraverso i Programmi Quadro di Ricerca, il programma *LIFE+*, il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) ed i Fondi Strutturali. Poiché non tutti questi programmi sono destinati al supporto di infrastrutture operative, **il successo del SEIS dipenderà anche da adeguati finanziamenti nei bilanci nazionali e regionali.**

Un piano dettagliato per l'attuazione del SEIS verrà predisposto nel corso del 2008 dalla CE, in collaborazione con gli Stati Membri e la EEA, tenendo pienamente conto dei relativi costi e benefici e delle attività già avviate in Europa, quali il WISE (*Water Information System for Europe*), la direttiva INSPIRE volta a migliorare l'accessibilità e l'interoperabilità dei dati territoriali, l'iniziativa GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*), basata sui dati derivanti dal monitoraggio satellitare ed *in-situ* della Terra.

Testo Comunicazione: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2008:0046:FIN:EN:PDF>

Allegati: <http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:52008SC0111:EN:HTML>